CONFINDUSTRIA
Marche

UBI Banca

Indagine Congiunturale
trimestrale

1° trimestre 2019
gennaio-marzo

RICHIEDI PRESTISHOP PER DARE PIÙ CREDITO ALLA TUA ATTIVITÀ. E CON IL POS SEMPLIFICHI ANCHE I PAGAMENTI DEI TUOI CLIENTI.

Oltre alla comodità del POS UBI Banca, da oggi puoi contare su un nuovo strumento per gestire al meglio la tua attività: PrestiShop, il finanziamento rimborsabile interamente a scadenza oppure a piccoli passi, tramite gli incassi del POS.

RICHIEDI PRESTISHOP ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2019, LE SPESE DI ISTRUTTORIA SONO GRATUITE!

in filiale | imprese.ubibanca.com | 800.500.200

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) di PrestiShop 8,16% calcolato applicando le condizioni economiche massime ad un esempio di operazione tipica media per durata e importo pari rispettivamente a 6 mesi e 20.000€ con rimborso in unica rata finale ipotizzando l'assenza di garanti e la titolarità di un conto corrente presso UBI Banca. L'erogazione di PrestiShop non è subordinata alla titolarità di un POS o di un conto corrente presso UBI Banca. Per le condizioni economiche e contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi disponibili nella sezione Trasparenza su ubibanca.com e presso le filiali UBI Banca. La concessione del finanziamento è soggetta all'approvazione della banca. Possibili richieste di garanzie.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

UBI Banca
Fare banca per bene.

CONFINDUSTRIA
Marche
Centro Studi "Giuseppe Guzzini"

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

I Trimestre 2019 – Gennaio-Marzo

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi "Giuseppe Guzzini" di Confindustria Marche - Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche, con la collaborazione di UBI Banca, contiene i risultati dell'indagine relativa al I trimestre 2019.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al trimestre gennaio-marzo 2019.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.

Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa
A&G CALZATURIFICIO spa
A.R.P.A. LORETO spa
ACCA srl
ADLER EVO srl
AFG srl
ALLUFLON spa
ANTICA CUOIERIA GRG srl
ASTER CUCINE spa
AZIMUT BENETTI spa
BENELLI ARMI spa
BIRRA AMARCORD spa
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.
CAGNONI SRL
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl
CALZATURIFICIO GALMEN srl
CALZATURIFICIO HEROS srl
CALZATURIFICIO MARINO FABIANI srl
CALZATURIFICIO NAPOLEONI srl
CARIAGGI LANIFICIO spa
CARTEX ITALIA srl
CATERPILLAR HYDRAULICS ITALIA srl
CELLINI srl
CENTROSERVICE srl
CISA spa
CLEMENTONI spa
CONCERIA TIRRENA spa
CONSERVIERA ADRIATICA spa
COOPERLAT Soc. coop. a r.l
CURVO PANEL srl
DELTA spa
DIASEN srl
DIATECH PHARMACOGENETICS srl
DI.BI. PORTE BLINDATE srl
DOMO spa
EFFE SALOTTI sas di Federici F. & C.
EFORE spa
ELANTAS EUROPE srl
EA srl
ELETTROMEDIA srl
ELETTROPICENA SUD srl
ELICA spa
EME srl
ERNESTOMEDA spa
ESSE-TI srl
EUROFUNI srl
EVOCELL srl
F.LLI RAMACCIONI snc
F.LLI SPINELLI srl
FAB srl
FABITA srl
FIAM ITALIA srl
FILENI S.I. MAR. srl
FINPROJECT spa
FIORINI INTERNATIONAL ITALIA spa
FIORINI PACKAGING spa
FLONAL spa
FLORENS SHOES spa
FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
FORMETAL srl
FRANCESCO GIROLAMI
FRATELLI GUZZINI spa
FULIGNA & SENSOLI srl
G.M. MECCANICA srl
GIAMPAOLI spa
GIAMPIERI srl
GIANO srl
GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa

IBERIA srl
IDEAL FORM TEAM srl
IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc
IN.CO.M. srl
INCOM spa
ISA spa
ISOPAK ADRIATICA spa
JH CONCERIA DEL CHIENTI spa
KETRON srl
KLEITON srl
LAMINOX srl
LARDINI srl
LAZZERINI srl
LISA GROUP srl
LORIBLU spa
LUDABAK srl
M.C.I. spa
MACMAZZA srl
MALLONI spa
MANCINI spa
MANN PLASTIC srl
MERCANTINI MOBILI spa
METALLI PLASTIFICATI srl
METALTEX ITALIA spa
MMP TORNERIA srl
MONDI TOLENTINO srl
MORFEUS spa
NEXANS ITALIA spa
NUOVA CAF srl
NUOVA EDILBLOK srl
NUOVA MAIP spa
NUOVA SIMONELLI spa
O.M.M. srl
OM4 srl
ORCIANI spa
PARADISI srl
PEDINI spa
PELLICCERIA MASSI srl
PLADOS spa
PROFILART LEGNO srl
PROTECNO srl
RENCO spa
RICCI EGIDIO & C srl
ROMAGNOLI RONDINELLA srl
ROMCAFFE' srl
ROSSI srl
S.E.V. spa
S. PIERSANTI & C. snc
SACCARIA CAFFE' srl
SARTORIA SAINT ANDREWS spa
SCAVOLINI spa
SCHNELL spa
SICA ALTOPARLANTI srl
SILVANA LAURI srl
SITITALIA spa
SO.MA.CI.S. spa
SOOFT ITALIA spa
SPECIALITA' DEI PICENI srl
STM srl
TECNOR SISTEMI srl
TEXON ITALIA spa
TOP FONDI spa
TORMATIC srl
TRIS STAMPI srl
VIDEX ELECTRONICS spa
VISMAP srl
VITEMPER srl
YKK MEDITERRANEO spa
ZANNINI spa

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Apertura d'anno debole per l'industria manifatturiera regionale, con attività produttiva e commerciale sottotono rispetto a quanto rilevato nel primo trimestre 2018. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2019, la produzione industriale ha registrato un calo dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione in linea con quella rilevata a livello nazionale (-1,4%). A livello settoriale, tutti i comparti inclusi nell'indagine hanno registrato variazioni negative, ad eccezione della Meccanica.

Il dato relativo al primo trimestre 2019 conferma i segnali di raffreddamento del clima congiunturale e la presenza di una dinamica produttiva regionale mediamente più debole di quella nazionale. Ne sono alla base sia la composizione settoriale del sistema produttivo, che include settori con diversa reattività alla domanda interna e internazionale, sia la struttura organizzativa del sistema delle imprese, che influenza i tempi di recupero in relazione alla provenienza, natura e caratteristiche della domanda.

In un'ottica di medio periodo, la dinamica prevista per il 2019 appare condizionata dal profilo congiunturale sottotono del mercato interno, che è tornato in campo negativo dopo alcuni trimestri di recupero, e dalla perdita di slancio di quello estero, che ha registrato un calo nel primo trimestre dell'anno. In assenza di evidenti mutazioni del quadro congiunturale, tali fattori potranno incidere in negativo sui livelli e sulla dinamica delle attività produttive nel corso dei prossimi mesi. Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano l'indebolimento dell'intonazione congiunturale dell'industria regionale: si mantiene elevata, infatti, la quota di operatori con produzione stazionaria o in calo (68% contro il 65% della rilevazione del quarto trimestre 2018), mentre si contrae ancora la quota di aziende interessate da aumenti della produzione (31% contro 35% della rilevazione precedente).

ATTIVITA' COMMERCIALE

In calo l'attività commerciale complessiva nel primo trimestre 2019: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una flessione dell'1,7% rispetto al primo trimestre 2018, con un andamento negativo sia sul mercato interno, sia sul mercato estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo del 2,5% rispetto al primo trimestre 2018, con risultati negativi per tutti i settori inclusi nella rilevazione. In calo - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramenti delle vendite (30% contro 35% del quarto trimestre 2018), mentre risale ancora la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività (46% contro 41% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno registrato una flessione dello 0,9% rispetto al primo trimestre 2018, dato che riporta in campo negativo - per la prima volta nel corso degli ultimi tre semestri - i tassi di variazione delle vendite sull'estero. Tutti i settori, ad eccezione della Meccanica e del Tessile Abbigliamento, hanno registrato un peggioramento delle vendite, seppure con andamenti differenziati. In flessione la quota di operatori con vendite in crescita (40% contro 44% della precedente rilevazione). In aumento la quota di operatori con attività commerciale in flessione (36% contro 29% della rilevazione del quarto trimestre).

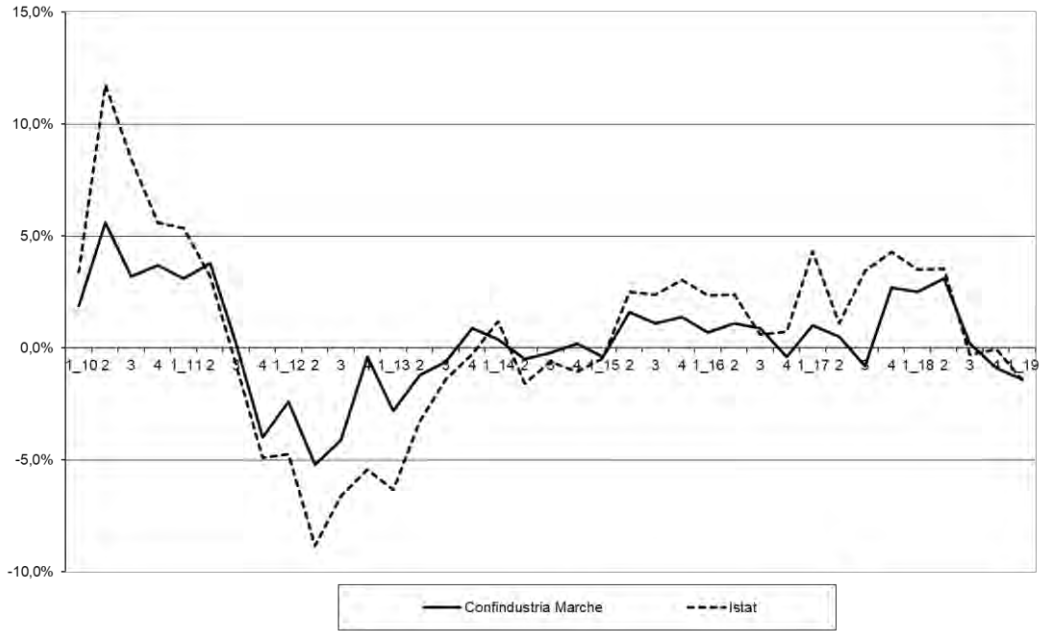
Contenuta la dinamica di prezzi e costi di acquisto delle materie prime. I prezzi hanno mostrato variazioni dell'1,3% sull'interno e 1,4% sull'estero. Per i costi, le variazioni registrate sono state pari all'1,5% e 1,2% nei due mercati.

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate alla stabilità del quadro congiunturale sia sull'interno, sia sull'estero.

OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre gennaio-marzo 2019, i livelli occupazionali hanno registrato un contenuto aumento (0,4%) rispetto al quarto trimestre dell'anno. Nello stesso periodo le ore di cassa integrazione sono diminuite del 14,8% rispetto al primo trimestre 2018, passando da 4,1 milioni circa a 3,5 milioni. In flessione sono risultati sia gli interventi straordinari, passati da 2,7 milioni di ore del primo trimestre 2018 a 1,7 milioni di ore del primo trimestre 2019 (-37,1%), sia gli interventi in deroga, passati da 144 mila ore del primo trimestre 2018 a 56 mila ore del primo trimestre 2019 (-60,8%). In aumento invece sono risultati gli interventi ordinari, passati da 1,2 milioni di ore del primo trimestre 2018 a 1,7 milioni di ore del primo trimestre 2019 (+39,5%). Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge che la diminuzione osservata è attribuibile alla flessione generalizzata delle ore complessive autorizzate fatta eccezione per l'edilizia che registra un incremento del 66,7%.

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019
Produzione	3,1	0,2	-0,9	-1,4
Vendite				
-mercato interno	2,2	-0,6	-1,4	-2,5
-mercato estero	4,8	2,3	1,0	-0,9
Prezzi				
-mercato interno	1,0	1,2	1,3	1,3
-mercato estero	0,8	1,3	1,3	1,4
Costi materie prime				
-mercato interno	1,4	1,4	1,5	1,5
-mercato estero	0,9	1,1	1,3	1,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	in aumento	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Apertura d'anno in rallentamento per il settore dei Minerali non Metalliferi, con attività produttiva in calo rispetto allo stesso periodo del 2018.

Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato una flessione dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2018, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale (-1,3%).

Rimane stabile il livello di diffusione dei risultati positivi tra gli operatori (32% contro 30% della precedente rilevazione), mentre scende la frazione di imprese con attività produttiva in calo (47% contro 51% della rilevazione del quarto trimestre 2018).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un calo (-1,8%) rispetto al primo trimestre 2018: le vendite sull'interno sono calate del 2,0%, mentre quelle sull'estero sono rimaste stazionarie. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati evidenziano un quadro congiunturale in rallentamento: rimane stabile, infatti, la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (42% contro 41% della precedente rilevazione), mentre sale ancora la quota di aziende interessate dalla flessione (48% contro 45% della precedente rilevazione).

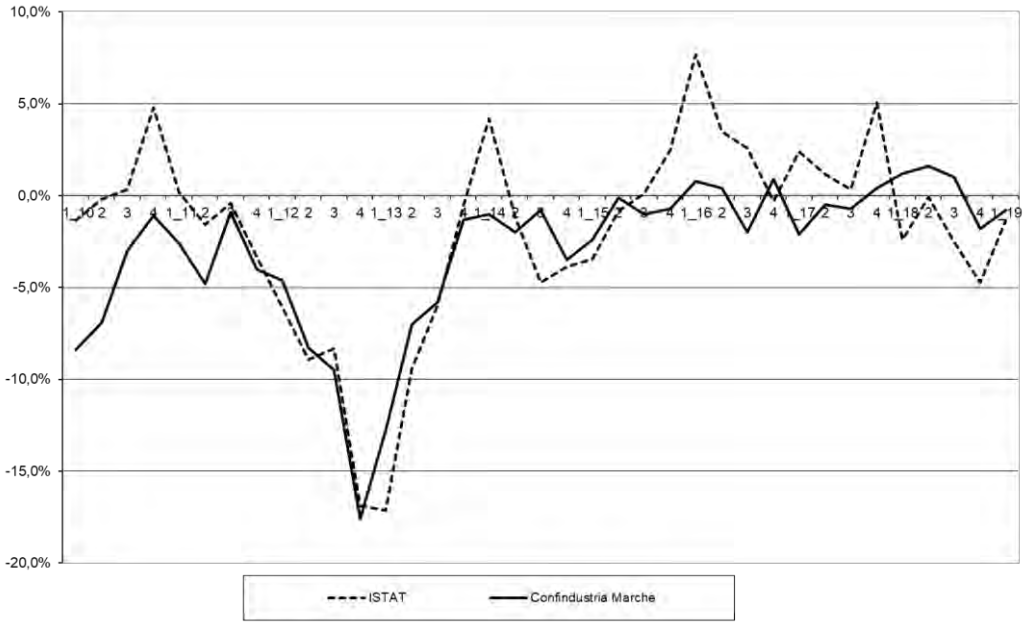
Stabili i prezzi di vendita sull'interno (0,2%) e sull'estero (0,2%). Analoga la dinamica dei costi di acquisto delle materie prime sull'interno (0,3%) e sull'estero (0,1%).

Stabili i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre (-0,1%). In diminuzione i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 56 mila ore circa del primo trimestre 2018 a 16 mila ore del primo trimestre 2019 (-70,6%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano orientate ad una sostanziale stabilità dei livelli di attività sull'interno.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019
Produzione	1,6	1,0	-1,8	-0,8
Vendite				
-mercato interno	3,1	0,8	-3,4	-2,0
-mercato estero	0,2	0,1	-0,1	-0,2
Prezzi				
-mercato interno	0,4	0,2	0,3	0,2
-mercato estero	0,3	0,2	0,1	0,2
Costi materie prime				
-mercato interno	0,3	0,3	0,2	0,3
-mercato estero	0,3	0,1	0,0	0,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in aumento	in diminuzione	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Primo trimestre positivo per il settore meccanico regionale, con attività produttiva e commerciale in recupero rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2019 la produzione del settore ha registrato un aumento (1,1%) rispetto allo stesso trimestre del 2018, con un andamento migliore di quello rilevato a livello nazionale (-1,5%). In aumento la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (53% contro 49% della precedente rilevazione), mentre scende la quota di operatori con variazioni in diminuzione (26% contro 29% della rilevazione del quarto trimestre 2018).

Stazionaria nel complesso l'attività commerciale: le vendite hanno registrato una variazione dello 0,1% in termini reali rispetto al primo trimestre 2018. Sul mercato interno, il fatturato reale è calato del 2,2%, con una caduta della quota di imprese con risultati positivi (47% contro 51% della precedente rilevazione) e un ulteriore aumento di quelle con risultati negativi (29% contro 26%). Sul mercato estero, le vendite sono aumentate del 2,3%, con variazioni positive per il 52% degli operatori (47% nella precedente rilevazione) e negative per il 33% (36% nel trimestre precedente).

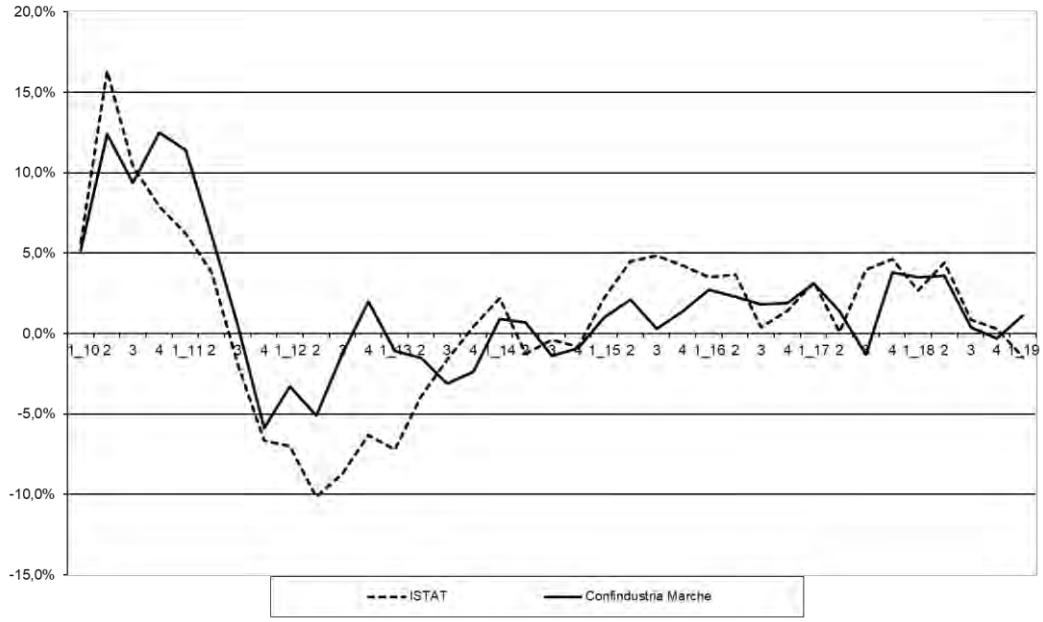
In aumento i prezzi sul mercato interno (1,2%) e sull'estero (1,7%). In aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (1,4%), sia sull'estero (1,5%).

In aumento i livelli occupazionali tra gennaio e marzo 2019 (1,1%). In flessione i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 2 milioni di ore del primo trimestre 2018 a 1,3 milioni di ore del primo trimestre 2019 (-37,5%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla stazionarietà per il mercato interno e ad un progressivo recupero per mercato estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019
Produzione	3,6	0,4	-0,3	1,1
Vendite				
-mercato interno	1,3	-1,9	1,3	-2,2
-mercato estero	4,8	2,2	-0,5	2,3
Prezzi				
- mercato interno	1,5	1,6	1,9	1,2
- mercato estero	0,9	1,4	1,3	1,7
Costi materie prime				
-mercato interno	2,0	1,9	2,0	1,4
-mercato estero	0,5	1,1	1,2	1,5
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione[1] emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO[2]

Attività produttiva in recupero per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo nel primo trimestre 2019. Positiva l'attività commerciale complessiva, anche se in calo sul mercato interno. Sostenuta la dinamica di prezzi e costi.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI [3]

Favorevole la dinamica del comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici nel primo trimestre 2019. Positiva la produzione e in crescita l'attività commerciale sull'estero; in calo sull'interno. Prezzi e costi in aumento, più evidente sull'estero.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE [4]

Primo trimestre moderatamente positivo per le apparecchiature elettriche e per uso domestico. In contenuto aumento l'attività produttiva. In lieve flessione l'attività commerciale complessiva, con un calo evidente sul mercato interno. Prezzi di vendita in aumento più evidente sull'estero. Costi di acquisto in aumento contenuto sull'interno e più consistente sull'estero.

[1] I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.
[2] CH24, CH25
[3] CI26, CK28
[4] CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – I trimestre 2019

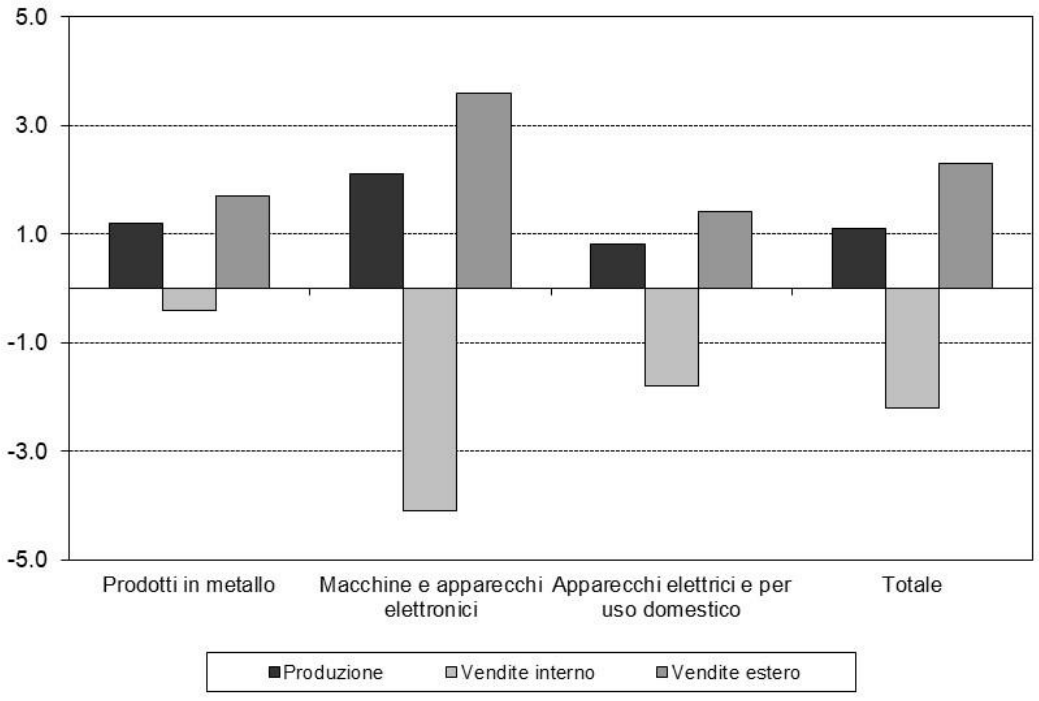
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	1,2	2,1	0,8	1,1
Vendite				
-mercato interno	-0,4	-4,1	-1,8	-2,2
-mercato estero	1,7	3,6	1,4	2,3
Prezzi				
- mercato interno	1,4	1,9	0,7	1,2
- mercato estero	1,5	2,7	1,7	1,7
Costi materie prime				
-mercato interno	1,6	2,4	0,8	1,4
-mercato estero	1,1	3,6	2,2	1,5
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	Stazionaria	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in aumento	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Primo trimestre 2019 incerto per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva e commerciale in flessione rispetto allo stesso periodo del 2018.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è diminuita dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2018, risultato in controtendenza all'andamento rilevato a livello nazionale (alimentare +1,6%, bevande +7,5%).

Il clima congiunturale incerto è confermato dai dati sulla diffusione. Rimane stabile, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (45% contro 46% della rilevazione del quarto trimestre 2018), mentre sale la quota di imprese con livelli produttivi in calo (52% rispetto al 48% del trimestre scorso).

In calo l'attività commerciale complessiva (-2,1%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato una flessione del 2,3%, con variazioni positive per un numero minore di operatori rispetto alla precedente rilevazione (36% contro 44%). Sull'estero, le vendite hanno registrato un calo (-1,6%), con una minore diffusione dei risultati positivi tra gli operatori (44% contro 53% del quarto trimestre 2018).

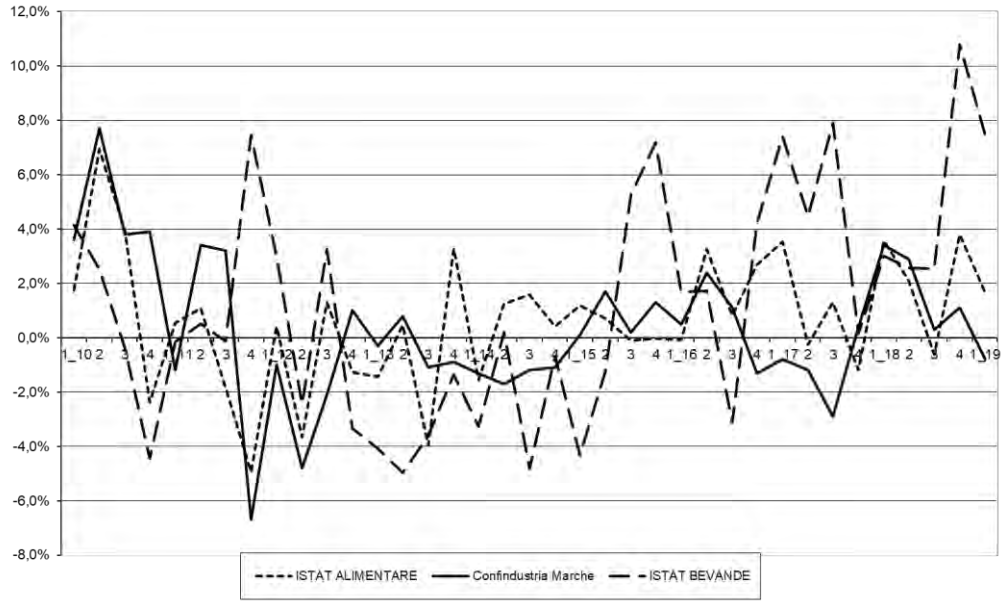
I prezzi di vendita sono risultati in aumento sul mercato interno (2,2%) e stazionari sul mercato estero (-0,1%); più intense le variazioni dei costi di acquisto delle materie prime sull'interno (1,4%) e sull'estero (1,9%).

In aumento, tra gennaio e marzo 2019, i livelli occupazionali del settore (1,7%). In diminuzione le ore di cassa integrazione autorizzate, passate dalle 22 mila del primo trimestre 2018 alle 10 mila del primo trimestre 2019 (-53,2%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al miglioramento per il mercato interno e al rallentamento per il mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019
Produzione	2,9	0,3	1,1	-0,8
Vendite				
-mercato interno	2,4	-1,2	2,1	-2,3
-mercato estero	4,3	5,7	1,1	-1,6
Prezzi				
-mercato interno	2,1	1,9	1,1	2,2
-mercato estero	1,0	0,9	0,7	-0,1
Costi materie prime				
-mercato interno	1,6	0,3	0,4	1,4
-mercato estero	0,7	-1,6	1,0	1,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in aumento	stazionaria	in aumento
-mercato estero	stazionaria	in aumento	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Primo trimestre nel complesso debole per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con attività produttiva e commerciale sull'interno in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è calata dell'1,6% rispetto al primo trimestre 2018, risultato in linea – anche se più contenuto - con quello rilevato a livello nazionale (Abbigliamento -2,2%; Tessile -7,7%).

Debole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: rimane stabile la quota di imprese interessate dal miglioramento (36% rispetto al 35% della precedente rilevazione), mentre risale ulteriormente la quota di intervistati con attività produttiva in flessione (58% contro 56% del quarto trimestre 2018).

L'attività commerciale complessiva chiude il primo trimestre in miglioramento (1,0%), trainato interamente dall'aumento sul mercato estero (3,8%), a fronte di una flessione sul mercato interno (-1,5%). Stabile, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (41%); in aumento la quota sull'estero (57% contro 53%).

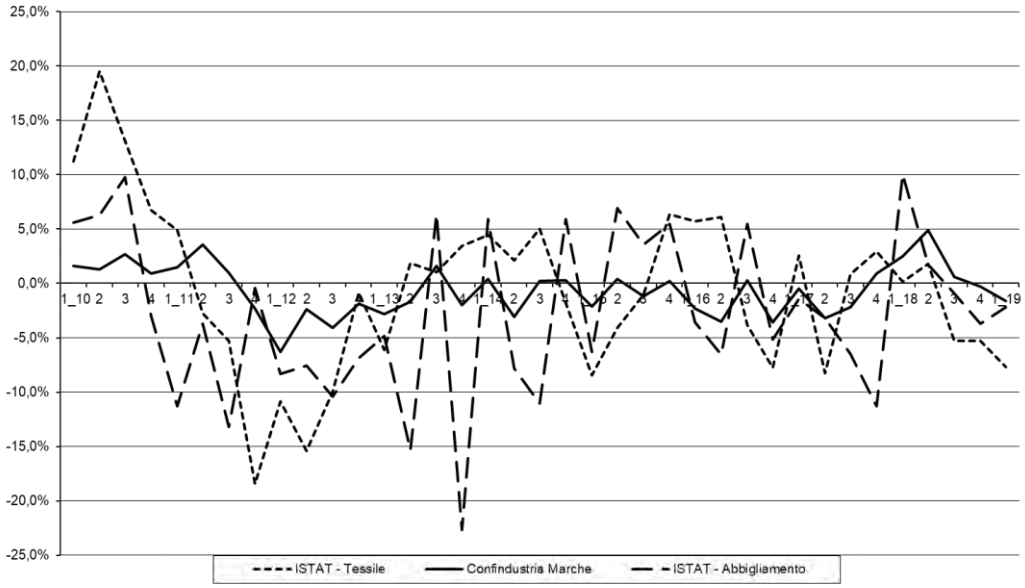
Prezzi di vendita in aumento sull'interno (0,9%) e sull'estero (1,5%); in aumento, in particolare sull'interno (2,1%), i costi di acquisto delle materie prime.

In aumento, tra gennaio e marzo 2019, i livelli occupazionali del settore (0,7%). In crescita le ore di CIG autorizzate, passate dalle 240 mila del primo trimestre 2018 alle 291 mila del primo trimestre 2019 (+21,4%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate ad un peggioramento del quadro congiunturale in entrambi i mercati.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019
Produzione	4,9	0,6	-0,3	-1,6
Vendite				
-mercato interno	7,0	0,1	-2,3	-1,5
-mercato estero	3,2	2,6	1,4	3,8
Prezzi				
-mercato interno	-1,1	-0,4	0,5	0,9
-mercato estero	1,4	0,8	1,1	1,5
Costi materie prime				
-mercato interno	0,0	1,6	2,2	2,1
-mercato estero	0,9	0,7	0,6	1,3
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in aumento	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Apertura d'anno debole per le Calzature marchigiane, con produzione e attività commerciale in calo.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2019 la produzione è risultata in calo del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento in linea con quello registrato a livello nazionale (-3,2%).

Il debole clima congiunturale è confermato dalle dichiarazioni degli intervistati: scende ancora la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (41% contro 44% della precedente rilevazione), mentre rimane elevata la quota di operatori che hanno registrato una flessione (42% contro 41% della rilevazione del quarto trimestre 2018).

Le vendite complessive sono diminuite (-4,0%) rispetto al primo trimestre 2018, con variazioni significative sia sull'interno (-4,6%) che sull'estero (-3,4%). L'andamento dei saldi commerciali segnala la presenza di un quadro debole, con una flessione della quota di operatori con attività produttiva in aumento sia sull'interno (34% contro 38% della precedente rilevazione), che sull'estero (36% contro 40% della precedente rilevazione).

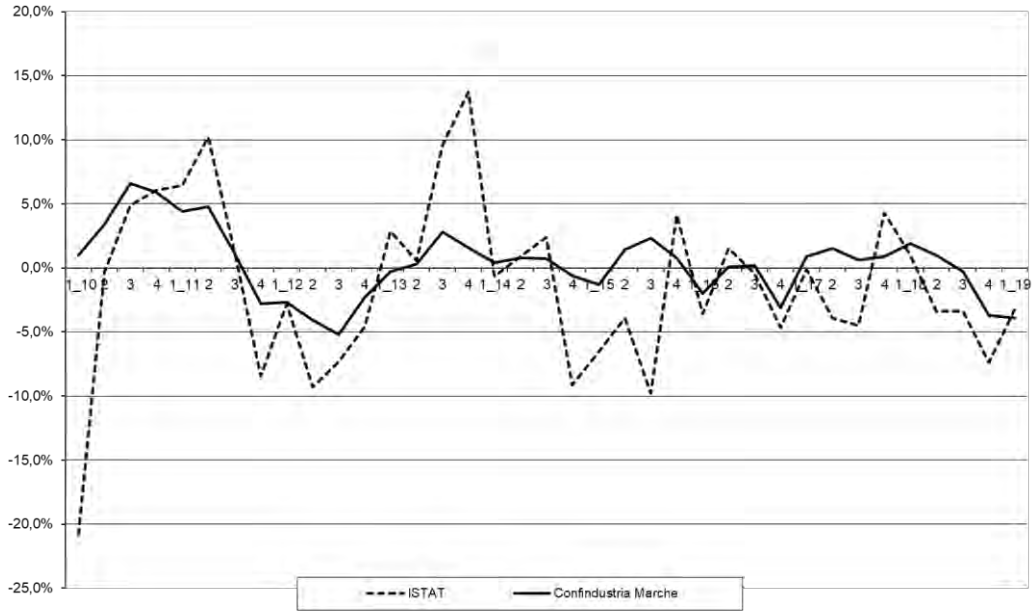
Prezzi di vendita in evidente crescita sia sul mercato interno (1,9%), sia sull'estero (2,1%); in aumento più contenuto i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (1,8%) e sull'estero (0,9%).

In lieve calo (-0,4%), tra gennaio e marzo 2019, i livelli occupazionali. In aumento i ricorsi alla CIG (+83%): le ore autorizzate nel primo trimestre 2019 sono state circa 746 mila contro le 408 mila del primo trimestre 2018.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore flessione sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019
Produzione	1,0	-0,3	-3,7	-3,9
Vendite				
-mercato interno	1,4	-0,1	-5,6	-4,6
-mercato estero	3,3	5,0	-2,1	-3,4
Prezzi				
-mercato interno	1,3	0,9	1,8	1,9
-mercato estero	0,6	1,1	2,4	2,1
Costi materie prime				
-mercato interno	2,1	1,7	1,5	1,8
-mercato estero	1,3	1,9	1,1	0,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Apertura d'anno in rallentamento per il Legno e Mobile marchigiano, con produzione e vendite in calo.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2019, l'attività produttiva è calata del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato migliore di quello registrato nel comparto del Mobile a livello nazionale (-6,4%).

I dati sulla diffusione confermano l'inversione di tendenza registrata: scende la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (53% contro 58% della rilevazione precedente), mentre risale la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (34% contro 26% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-2,8%), con una battuta d'arresto ulteriore sul mercato interno (-1,6%) e una variazione negativa ancora più evidente sul mercato estero (-4,9%). Sul mercato interno, scende ancora la quota di operatori con aumenti delle vendite (35% contro 37% della precedente rilevazione), anche se rimane stabile la quota che ha sperimentato flessioni (37% contro 36% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, si contrae la quota di operatori interessati dalla ripresa (56% contro 68% della rilevazione del quarto trimestre 2018), mentre sale ancora la quota di imprese interessate da una flessione (25% contro 21% della precedente rilevazione).

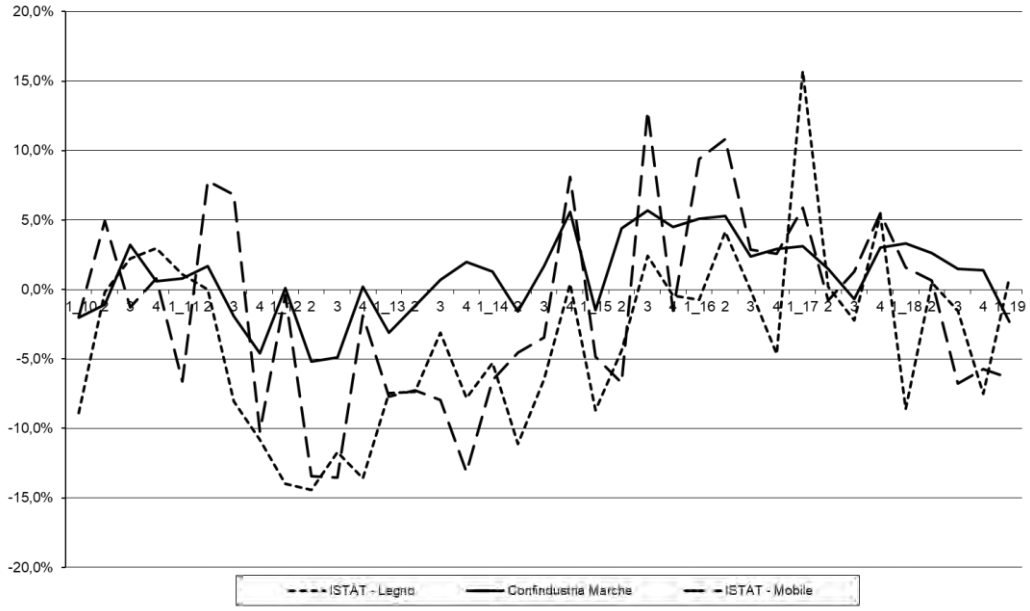
Prezzi di vendita in aumento sul mercato interno (+1,3%) e sul mercato estero (+1,9%). Costi di acquisto in aumento sia sul mercato interno (+1,5%) che sul mercato estero (+1,7%).

Negativa la dinamica dei livelli occupazionali: la variazione tra gennaio e marzo 2019 è risultata pari all'1,1%. In diminuzione del 40% il ricorso alla CIG (240 mila ore contro 400 mila ore del primo trimestre 2018).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla stazionarietà sia per il mercato interno che per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019
Produzione	2,6	1,5	1,4	-2,3
Vendite				
-mercato interno	-1,3	2,2	-1,2	-1,6
-mercato estero	8,0	4,9	5,7	-4,9
Prezzi				
-mercato interno	1,1	1,6	0,9	1,3
-mercato estero	0,9	1,8	1,2	1,9
Costi materie prime				
-mercato interno	1,6	1,5	1,5	1,5
-mercato estero	1,7	1,9	2,0	1,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in aumento	in aumento	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Primo trimestre ancora debole per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva e commerciale in calo rispetto al primo trimestre del 2018.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2019 l'attività produttiva è risultata in calo dell'1,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento in linea – anche se di minore intensità - con quello rilevato a livello nazionale (-2,6%). Stabile la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (45% contro 46% della precedente rilevazione), mentre risale ancora la quota di operatori con indicazioni di flessione (48% contro 46% della rilevazione del quarto trimestre 2018).

In calo l'attività commerciale complessiva (-2,4%), con una diminuzione del 2,5% sul mercato interno e del 2,3% sul mercato estero. In calo la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (52% contro 59% della precedente rilevazione). Stabile la quota sull'estero (48% contro 49% della rilevazione del quarto trimestre 2018).

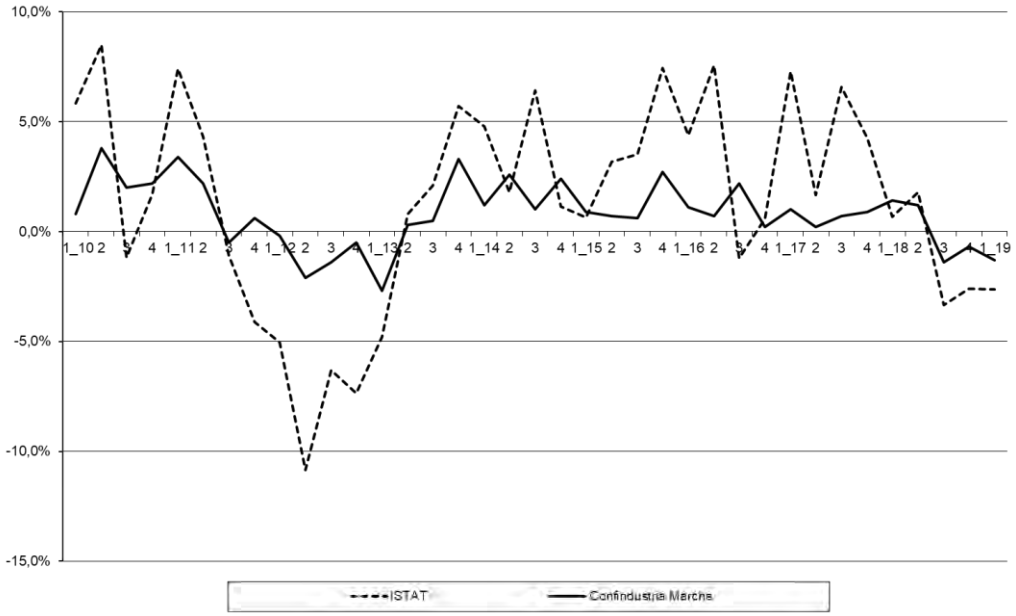
Prezzi di vendita con variazioni positive sia sul mercato interno (+0,7%), sia sul mercato estero (+0,9%). In aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sul mercato interno (+1,5%) sia sull'estero (+1,7%).

In contenuta crescita (0,4%) i livelli occupazionali del settore.

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla stazionarietà sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019
Produzione	1,2	-1,4	-0,7	-1,3
Vendite				
-mercato interno	1,7	-2,7	-2,4	-2,5
-mercato estero	0,8	-4,6	1,0	-2,3
Prezzi				
-mercato interno	0,9	2,0	1,1	0,7
-mercato estero	0,5	2,7	1,4	0,9
Costi materie prime				
-mercato interno	0,6	1,6	1,3	1,5
-mercato estero	1,1	2,2	2,6	1,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	in aumento	stazionaria
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

Il clima debole rilevato nel primo trimestre del 2019 riflette andamenti abbastanza omogenei della produzione tra le province marchigiane, con l'unica variazione positiva – e comunque molto contenuta – nella provincia di Ancona.

L'andamento dell'attività commerciale è risultato negativo sia sul mercato interno che sui mercati di esportazione in tutte le province, ad eccezione della provincia di Ancona.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista debole sul mercato interno e in moderato recupero sui mercati di esportazione.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno Fermo [a)]	Marche
Produzione	0,4	-1,3	-1,9	-2,4	-1,4
Vendite					
-mercato interno	0,3	-2,8	-4,3	-3,5	-2,5
-mercato estero	1,2	-0,6	-2,4	-1,3	-0,9
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria
-mercato estero	in aumento	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi "Giuseppe Guzzini"
di Confindustria Marche – Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche
con le informazioni disponibili al 7 maggio 2019

Redazione:
GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:
Lara Diamante

e vissero tutti SERENI e PROTETTI

Quando rimani bloccato a letto, puoi contare sulla **polizza BluFamily XL** anche per ricevere la spesa a casa.

Vai in filiale e scopri l'offerta completa di **prodotti assicurativi salute, casa e auto.**

in filiale ubibanca.com 800.500.200

UBI Banca
Fare banca per bene.

BluFamily XL è una polizza danni di CARGEAS Assicurazioni S.p.A., distribuita da UBI Banca, che prevede sempre, oltre alle garanzie attivate, la copertura "Assistenza", a cui l'evento rappresentato fa riferimento. Per i contenuti (con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche, ai rischi assicurati, ai rischi esclusi, alle franchigie e ai limiti di indennizzo) si invita, prima della sottoscrizione, a leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso le filiali di UBI Banca e sul sito www.cargeas.it e a prendere visione dei preventivi personalizzati gratuiti disponibili in filiale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.